

**Risultati del III° censimento qualitativo e quantitativo degli uccelli
acquatici durante la migrazione pre-nuziale sul territorio italiano
1 febbraio – 30 aprile 2006**



a cura di Paolo Bocchini e Stefano De Vita

Per utilizzare i dati e informazioni tratte da questo documento, citare espressamente la fonte inserendo il seguente:

Risultati del III° censimento qualitativo e quantitativo degli uccelli acquatici durante la migrazione pre-nuziale sul territorio italiano: 1 febbraio – 30 aprile 2006. P. Bocchini, S. De Vita (a cura di), 2006 - Gruppo Ricerca Anatidi.it

Foto: Buon Riposo – Giancarlo Mariani (2005)

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	4
<i>Elenco dei Rilevatori.....</i>	<i>5</i>
1. AREE DI OSSERVAZIONE.....	6
1.1. DISTRIBUZIONE DELLE AREE OSSERVATE SUL TERRITORIO NAZIONALE	6
<i>Elenco delle zone osservate sporadicamente</i>	<i>7</i>
<i>Elenco delle zone presidiate durante tutto il periodo di osservazione</i>	<i>8</i>
2. MODALITÀ DELLE RILEVAZIONI	9
3. CONDIZIONI METEOROLOGICHE DEL PERIODO DI RILEVAZIONE	10
4. RISULTATO DEL CENSIMENTO	11
4.1. ELENCO DELLE SPECIE AVVISTATE	11
01210 Airone Bianco Maggiore - <i>Casmerodius albus</i>	11
01220 Airone Cenerino - <i>Ardea cinerea</i>	11
01110 Airone Guardabuoi - <i>Bubulcus ibis</i>	12
01240 Airone Rosso - <i>Ardea Purpurea</i>	12
05470 Albastrello - <i>Tringa stagnatilis</i>	12
01840 Alzavola - <i>Anas crecca</i>	12
04560 Avocetta - <i>Recurvirostra avosetta</i>	13
04500 Beccaccia di Mare - <i>Haematopus ostralegus</i>	13
05190 Beccaccino - <i>Gallinago gallinago</i>	13
06110 Beccapesci - <i>Sterna sandvicensis</i>	13
01820 Canapiglia - <i>Anas strepera</i>	14
04550 Cavaliere d'Italia - <i>Himantopus himantopus</i>	14
05410 Chiurlo Maggiore - <i>Numenius arquata</i>	14
05380 Chiurlo Piccolo - <i>Numenius phaeopus</i>	14
01520 Cigno Reale - <i>Cygnus olor</i>	15
01890 Codone - <i>Anas acuta</i>	15
05170 Combattente - <i>Philomachus pugnax</i>	15
00720 Cormorano - <i>Phalacrocorax carbo</i>	15
04700 Corriere Grosso - <i>Charadrius hiaticula</i>	16
04690 Corriere Piccolo - <i>Charadrius dubius</i>	16
05200 Croccolone - <i>Gallinago media</i>	16
01472 Fenicottero rosa - <i>Phoenicopterus roseus</i>	16
01790 Fischione - <i>Anas penelope</i>	16
01960 Fistione Turco - <i>Netta rufina</i>	17
04290 Folaga - <i>Fulica atra</i>	17
04770 Fratino - <i>Charadrius alexandrinus</i>	17
05180 Frullino - <i>Lymnocyptes minimus</i>	18
05780 Gabbianello - <i>Larus minutus</i>	18
05880 Gabbiano Corallino - <i>Larus audouinii</i>	18
05750 Gabbiano Corso - <i>Larus melanocephalus</i>	18
05920 Gabbiano Reale Nordico - <i>Larus argentatus</i>	18
05850 Gabbiano Roseo - <i>Larus genei</i>	18
04240 Gallinella D'acqua - <i>Gallinula chloropus</i>	18
05010 Gamberchio - <i>Calidris minuta</i>	18
05020 Gamberchio Nano - <i>Calidris temminckii</i>	19
01190 Garzetta - <i>Egretta garzetta</i>	19
01860 Germano Reale - <i>Anas platyrhynchos</i>	19
04330 Gru - <i>Grus grus</i>	20
00800 Marangone dal Ciuffo - <i>Phalacrocorax aristotelis</i>	20
01910 Marzaiola - <i>Anas querquedula</i>	20
01940 Mestolone - <i>Anas clypeata</i>	21
01360 Mignattaio - <i>Plegadis falcinellus</i>	22
02030 Moretta - <i>Aythya fuligula</i>	22
02020 Moretta Tabaccata - <i>Aythya nyroca</i>	22
01980 Moriglione - <i>Aythya ferina</i>	22
01040 Nitticora - <i>Nycticorax nycticorax</i>	23
01570 Oca Granaiola - <i>Anser fabalis fabalis</i>	23
01590 Oca Lombardella - <i>Anser albifrons</i>	23
01610 Oca Selvatica - <i>Anser anser</i>	23
02150 Orco Marino - <i>Melanitta fusca</i>	24
05480 Pantana - <i>Tringa nebularia</i>	24

04930 Pavoncella - <i>Vanellus vanellus</i>	24
05460 Pettegola - <i>Tringa totanus</i>	25
05090 Piovanello - <i>Calidris ferruginea</i>	25
05120 Piovanello Pancianera - <i>Calidris alpina</i>	25
04970 Piovanello Tridattilo - <i>Calidris alba</i>	25
05100 Piovanello Violetto - <i>Calidris maritima</i>	25
05540 Piro Piro Boschereccio - <i>Tringa glareola</i>	25
05530 Piro Piro Culibianco - <i>Tringa ochropus</i>	25
05560 Piro Piro Piccolo - <i>Actitis hypoleucos</i>	26
05340 Pittima Minore - <i>Limosa lapponica</i>	26
05320 Pittima Reale - <i>Limosa limosa</i>	26
04850 Piviere Dorato - <i>Pluvialis apricaria</i>	26
04860 Piviere Dorato - <i>Pluvialis squatarola</i>	26
04070 Porciglione - <i>Rallus aquaticus</i>	27
02180 Quattrocchi - <i>Bucephala clangula</i>	27
04100 Schiribilla - <i>Porzana parva</i>	27
04110 Schiribilla Grigiata - <i>Porzana pusilla</i>	27
02210 Smergo Minore - <i>Mergus serrator</i>	27
01440 Spatola - <i>Platalea leucorodia</i>	27
06150 Sterna Comune - <i>Platalea leucorodia</i>	27
00040 Strolaga Maggiore - <i>Gavia immer</i>	27
00030 Strolaga Mezzana - <i>Gavia arctica</i>	28
00100 Svasso Collorosso - <i>Podiceps grisegena</i>	28
00090 Svasso Maggiore - <i>Podiceps cristatus</i>	28
00120 Svasso Piccolo - <i>Podiceps nigricollis</i>	28
00980 Tarabusino - <i>Ixobrychus minutus</i>	28
05450 Totano Moro - <i>Tringa erythropus</i>	28
00070 Tuffetto - <i>Tachybaptus ruficollis</i>	28
01730 Volpoca - <i>Tadorna tadorna</i>	29
04080 Voltolino - <i>Porzana porzana</i>	29
4.2. SPECIE ABBONDANTI	30
4.3. NUOVE SPECIE CENSITE	30
<i>Elenco delle specie censite nel 2006 e non rilevate negli anni precedenti (2005 e 2004)</i>	30
<i>Elenco delle specie non censite 2006 e rilevate negli anni precedenti (2005 e 2004)</i>	31
ALLEGATO 1 – ELENCO DELLE SPECIE OGGETTO DI CENSIMENTO	32

Presentazione

Siamo arrivati al terzo anno di monitoraggio: i rilevatori di Anatidi.it anche nel 2006 hanno svolto un importante studio sulla migrazione pre-nuziale delle specie di uccelli acquatici che attraversano la penisola italiana per ritornare nei luoghi di nidificazione dell'Europa settentrionale.

Per il terzo anno consecutivo abbiamo migliorato ogni dato registrato nella passata rilevazione.

L'incremento è avvenuto grazie al notevole aumento dei rilevatori e delle zone umide monitorate: questa è un'ulteriore conferma che l'interesse dei cacciatori di palude per le zone umide e gli uccelli acquatici non è limitato al solo periodo della stagione venatoria, sono proprio questi risultati a dimostrarlo.

Ricordiamo che le finalità di questo lavoro sono:

- rilevare e conteggiare gli uccelli acquatici in transito sulla penisola italiana, durante la migrazione pre-nuziale verso i siti di nidificazione dell'Europa settentrionale;
- evidenziare le date di maggiori presenze sul nostro territorio;
- verificare lo status fenologico degli uccelli acquatici, in particolare in alcune aree del sud, del centro e del nord Italia.

Riportiamo i "numeri" che hanno contraddistinto il lavoro del 2006, e per avere un'idea dell'incremento ottenuto riportiamo tra parentesi anche i dati relativi al 2005:

- **83** (67) - le diverse specie ornitiche censite su le 132 oggetto di censimento;
- **88.164** (31.500) - gli uccelli acquatici conteggiati;
- **55** (31) - le zone umide osservate di cui **10** costantemente per tutto il periodo di osservazione;
- **11** (9) - le regioni interessate;
- **46** (28) - i rilevatori del Gruppo Ricerca Anatidi.it che hanno partecipato al censimento;

Un doveroso ringraziamento spetta alla **Direzione del Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli** che ha permesso l'accesso con gli stampi da richiamo nell'area contigua del parco ad alcuni dei nostri rilevatori per effettuare i censimenti durante il periodo di monitoraggio.

Di seguito è riportata la cartina dell'Italia con la distribuzione delle zone che sono state visitate dai rilevatori.

Elenco dei Rilevatori

Di seguito il numeroso elenco dei rilevatori del Gruppo Ricerca Anatidi.it che, inviando le loro osservazioni, hanno partecipato al censimento ed hanno così permesso la realizzazione di questo lavoro:

Stefano Baldini	Juri Bettolini	Roberto Bocchini	Paolo Bocchini
Daniele Cadamuro	Alessandro Cannas	Michele Chirichella	Walter Colombo
Salvatore Corvaglia	Renato Costantino	Roberto De Filippi	Oronzo De Filippi
Andrea Del Ry	Stefano De Vita	Fabio Felici	Francesco Greco
Piero Iacobelli	Stefano Landoni	Salvatore Livani	Alberto Manente
Gianni Marchio	Alessandro Marcucci	Giancarlo Mariani	Massimo Martinelli
Fabio Milia	Stefano Migliardi	Gianni Monacelli	Luigi Palombi
Marco Pani	Stefano Paparelli	Massimo Pizzi	Gianni Sanfilippo
Alberto Sanges	Pietro Saquella	Sandro Sbroli	Stefano Simeoni
Roberto Tiberi	Cristian Toma	Rocco Tornatora	

A questi va aggiunto anche il Circolo Federcaccia di Ostia Lido che ci ha consegnato i rilevamenti effettuati durante le uscite come Protezione Civile per il monitoraggio delle zone umide.

Ma un ringraziamento particolare va a:

Antonello Barbaccia	Aldo Berardi	Giovanni Frisenda	Alfonso Lenzi
Guido Montella	Paolo Tartarini	Arrigo Vanoli	

che, nel corso del periodo di rilevazione, hanno monitorato costantemente le zone umide nella loro provincia di residenza dedicando centinaia di ore di osservazione, e del loro tempo libero, alla realizzazione di questo studio sulla migrazione degli uccelli acquatici.

1. Aree di osservazione

1.1. Distribuzione delle aree osservate sul territorio nazionale

Le zone in cui si sono compiuti i censimenti sono state 19 distribuite su 9 regioni:

- Calabria, 2 zone;
- Campania, 6 zone;
- Emilia-Romagna, 7 zone;
- Lazio, 20 zone;
- Lombardia, 5 zone;
- Marche, 2 zone;
- Piemonte, 1 zona;
- Puglia, 2 zone;
- Toscana, 6 zone;
- Umbria 2 zone;
- Veneto; 2 zone.

Nella cartina seguente è rappresentata graficamente la posizione geografica della zona in cui sono state effettuate le rilevazioni.

Evidenziate in **Rosso** sono quelle zone dove si è compiuto uno o più sopralluoghi in maniera non costante sull'arco temporale di rilevamento.

In **Blu**, invece, sono evidenziate le zone dove le rilevazioni si sono ripetute costantemente con almeno tre uscite a settimana per tutto il periodo in esame.



Elenco delle zone osservate sporadicamente

Bologna - Baricella (Val Boschetti)
Bologna - S. Giovanni in Persiceto (Lagheti artificiali)
Caserta - Castelvoturno (Oasi dei Variconi)
Caserta - Castelvoturno (Foce del Volturno)
Caserta - Villa Literno (Sogliatelle)
Caserta - Ischitella (Litorale)
Catanzaro - Lamezia Terme (Golfo)
Ferrara - Ostellato (Mezzano ferrarese - Valle del Capriolo)
Grosseto - Orbetello (Padule)
Latina - Sabaudia (Laghi costieri)
Latina - Sabaudia (Pantani dell'inferno)
Latina - S. Felice (Laghi costieri)
Lecce - Poggiardo (Lagheti artificiali)
Lucca - Massarosa (Palude di Massarosa)
Macerata - Civitanova Marche (Fiume Chienti)
Napoli - Giugliano (Lago Patria)
Pavia - Velezzo Lomellina
Perugia - Pietrafitta (Fiume Nestore)
Perugia - Magione (Lago Trasimeno)
Pisa - Pisa (Area aeroportuale)
Ravenna - Cervia (Saline)
Ravenna - Ravenna (Ortazzo)
Ravenna - Ravenna (Standiana)
Reggio Calabria - Reggio Calabria (Lago delle Saline)
Roma - Bracciano (Lago in località Polline)
Roma - Campagnano Romano (Valle del Baccano)
Roma - Cerveteri (Campo di mare)
Roma - Focene (Canali di irrigazione)
Roma - Fiumicino (Coccia di Morto)
Roma - Lido dei Pini (Litorale)
Roma - Maccarese (Prati e campi coltivati)
Roma - Ostia (Litorale)
Roma - Torvajonica (Pratica di Mare e Litorale)
Salerno - Atena Lucana (Fungaia)
Siena - Chiusi (Lago di Montepulciano)
Treviso - Conegliano Veneto (Fiume Piave)
Varese - Cazzago Brabbia (Punta del Pizzo - Lago)
Varese - Lonate Pozzolo (Sant'Antonino - Arnetta)
Varese - Somma Lombardo (Fiume Ticino)
Venezia - Mira (Giare di Mira - Valle Serraglia)
Verbania - Verbania (Fondotoce)
Viterbo - Montalto di Castro (Lagheti artificiali)
Viterbo - Montalto di Castro (Litorale)
Viterbo - Tarquinia (Saline)
Viterbo - Tarquinia (S. Agostino)

Elenco delle zone presidiate durante tutto il periodo di osservazione

Cremona - Soncino (Cave Danesi)
Roma – Focene/Fregene (Litorale)
Roma – Maccarese (Vasche di Maccarese)
Latina - Latina (Lago di Fogliano)
Lecce - Portocesareo (La Strea)
Lucca - Massarosa (Area contigua Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli)
Lucca - Viareggio (Padule nord di Massaciuccoli)
Macerata - Portorecanati (Foce Musone)
Ravenna – Ravenna (ex Cava di sabbia)
Viterbo – Tarquinia (Litorale)

2. Modalità delle rilevazioni

I rilevamenti ed i conteggi degli uccelli acquatici sono stati effettuati attraverso l'osservazione diretta.

Sull'affidabilità delle rilevazioni possiamo esserne certi.

Tutti i rilevatori sono esperti conoscitori di uccelli acquatici che frequentano costantemente la palude ed ogni zona umida nelle loro regioni di residenza, non solamente nel periodo d'attività venatoria ma durante tutto l'arco dell'anno.

Le specie di uccelli avvistate non identificate o di cui non si era certi sono stati esclusi dal conteggio e quindi dalla rilevazione, il che sottostima il computo finale delle specie avvistate che, ricordiamo, è stato di ben 88.164 uccelli conteggiati.

Oltre al censimento qualitativo e quantitativo i rilevatori hanno raccolto dati riguardanti:

- l'ora della rilevazione;
- regione, provincia, comune e località della rilevazione;
- l'habitat della zona;
- le condizioni climatiche: Sereno, Poco Nuvoloso, Nuvoloso, Molto Nuvoloso, Pioggia,
- direzione e intensità del vento;
- vincoli esercitati sulla zona, cioè se la zona è Parco, Oasi, Terreno Libero, Appostamento Fisso, Azienda Faunistica Venatoria, Azienda Agrituristica Venatoria, Zona Ripopolamento e Cattura, Zona Addestramento Cani, Zona Militare, Fondo chiuso, Altri Istituti;
- il disturbo esercitato sulla zona, ovvero se nell'area vengono esercitate attività di Caccia, Pesca, Attività sportive, Attività lavorative, Attività militari;
- la tipologia di censimento effettuata, cioè se da Appostamento, A piedi, In auto, In barca, Misto.

3. Condizioni meteorologiche del periodo di rilevazione

Le caratteristiche della situazione meteorologica del periodo d'osservazione (febbraio, marzo e aprile 2006) sono state caratterizzate da una notevole variabilità delle condizioni atmosferiche.

Il mese di **Febbraio** eredita dal precedente un periodo di freddo intenso: gelo, ghiaccio e neve su quasi tutta la penisola.

E' proprio questo intenso freddo proveniente dai paesi balcanici ad aver fatto spostare i "famosi" Cigni Reali con l'H5N1 nelle regioni meridionali della penisola, e che hanno dato via alla paura di un ulteriore sviluppo dell'Influenza Aviaria che invece non si è verificata.

Nella prima decade decisi venti da nord hanno abbassato la temperatura ampiamente sotto le medie stagionali in quasi tutta la penisola.

Il maltempo e la pioggia all'inizio della seconda decade cessano grazie anche all'arrivo di venti moderati da est.

La risalita delle specie ornitiche si inizia a registrare nella terza decade, in cui inizia a tirare se pur brevemente il vento di scirocco, che favorisce l'aumentare delle temperature.

I primi dieci giorni di **Marzo** sono stati caratterizzati prevalentemente da elevati sbalzi di temperatura, con giornate nuvolose e con leggere piogge.

La situazione fino alla seconda decade sembra dividere l'Italia in due: il nord con ancora venti da nord e temperature basse, ed un centro-sud Italia in cui i venti prevalenti tiravano dal versante sud, con temperature massime intorno ai 13-14°C.

Nella terza decade ritorna una variabilità del tempo che, però, non danneggia la risalita degli uccelli: sarà proprio in questo periodo che si registreranno gli avvistamenti maggiori.

Durante la prima decade di **Aprile** si registrano numerosi giorni di pioggia, in prevalenza nel nord Italia. Le temperature sono in ogni modo abbastanza elevate anche se nella media del periodo in quasi tutte le regioni italiane.

Nella seconda e terza decade di aprile il vento prevalente è da sud-ovest, con giornate serene o poco nuvolose, e nel nord Italia con leggere piogge: il classico clima primaverile.

Improvvisi annuvolamenti e schiarite repentine, con mattinate fredde seguite da un clima temperato e caldo durante il resto della giornata.

Il clima anche se instabile durante la prima parte del periodo di osservazione, non ha danneggiato la migrazione pre-nuziale degli uccelli acquatici, specialmente nel mese di marzo si è assistito ad un intenso passaggio di uccelli facilitati nella risalita dai primi venti di scirocco che investivano tutta la penisola.

Possiamo affermare che la quantità di avvistamenti registrati sono risultati molto superiori alla media del periodo, e certamente molto superiori agli avvistamenti effettuati negli anni precedenti.

4. Risultato del censimento

I risultati che presenteremo nei prossimi paragrafi conterranno, nelle descrizioni di ogni singola specie avvistata, i riferimenti alla numerosità registrata nel periodo di rilevazione – compreso tra il 1 febbraio e il 30 aprile 2006 – nonché la variazione del totale degli avvistamenti, in termini assoluti e in percentuale, rispetto al totale registrato nella rilevazione del 2005, facendo anche alcuni riferimenti agli avvistamenti effettuati nel 2004 ma solo per le specie più numerose.

Tali risultati evidenzieranno nella maggior parte dei casi un incremento degli avvistamenti, ma va giustamente considerato che tali incrementi sono dovuti principalmente al maggior numero di rilevatori e delle zone umide monitorate rispetto il 2005: un aumento rispettivamente del 64 e del 43%.

4.1. Elenco delle specie avvistate

In questo paragrafo saranno elencate in ordine alfabetico, secondo il nome italiano, le sole specie che sono state avvistate almeno una volta tra tutte quelle comprese negli elenchi distribuiti ai rilevatori e riportate nell'allegato 1.

Per ogni specie saranno indicate, oltre al codice Euring e al nome scientifico della specie¹: le date d'inizio e di fine del passo, le zone di avvistamento, la numerosità e, per le sole specie che hanno fatto registrare un numero di avvistamenti consistenti, il grafico dell'andamento migratorio suddiviso per decenni.

01210 Airone Bianco Maggiore - *Casmerodius albus*

Ben 107 gli avvistamenti del grande airone bianco e distribuiti per tutto il periodo di rilevazione, un netto miglioramento rispetto i 45 conteggi dello scorso anno.

Il primo avvistamento il 1 febbraio 2006 nella Palude nord del Lago i Massaciuccoli, in provincia di Lucca, l'ultimo il 30 di aprile alle vasche di Maccarese in provincia di Roma. La punta massima si è registrata durante la terza decade di febbraio, rimanendo costante fino alla terza di marzo per poi ridiscendere rapidamente.

01220 Airone Cenerino - *Ardea cinerea*

L'airone cenerino è risultato nettamente l'Ardeide con la diffusione più capillare nelle zone umide, avvistato in quasi tutte le zona in cui si sono effettuate rilevazioni.

Ben 391 sono stati in totale gli aironi cenerini avvistati (più che raddoppiato rispetto il 2005), anche per questa specie il primo avvistamento è stato effettuato il 1 febbraio 2006 nella Padule nord del Lago di Massaciuccoli, in provincia di Lucca, l'ultimo il 30 aprile 2006 lungo il canale di bonifica Bertuccioli a Focene (Roma).

Gli avvistamenti hanno mantenuto un andamento altalenante, con una punta massima la prima decade di febbraio, ma possiamo affermare che la presenza è rimasta costante per tutto il periodo di osservazione.

¹ I codici e il nome scientifico delle varie specie sono stati tratti dalla Lista CISO-COI aggiornata al 25/1/2005

01110 Airone Guardabuoi - *Bubulcus ibis*

Un netto miglioramento per gli avvistamenti di Aironi Guardabuoi, che rispetto l'unico avvistamento effettuato nel 2005 ne sono stati conteggiati ben 168, e con una distribuzione che va dalla terza decade di febbraio fino a fine periodo di osservazione.

La punta massima è stata registrata nella seconda decade di marzo (con ben 81 avvistamenti), il primo avvistamento il 26 di febbraio a Soncino (Cremona), l'ultimo il 29 aprile 2006 nella Padule del Lago Massaciuccoli (Lucca).

01240 Airone Rosso - *Ardea Purpurea*

Due gli avvistamenti di Aironi Rossi effettuati quest'anno: il primo esemplare il 16 aprile alle vasche di Maccarese (Roma), mentre altri due individui avvistati il 29 aprile 2006 nella Padule al nord del Lago Massaciuccoli (Lucca).

05470 Albastrello - *Tringa stagnatilis*

Un nuovo ingresso nella lista delle specie avvistate.

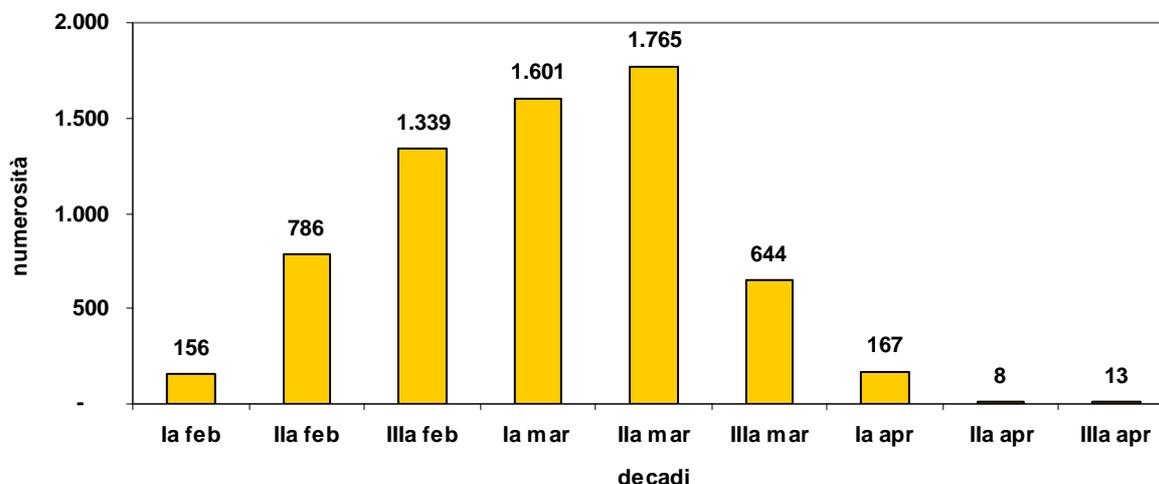
Cinque gli Albastrelli avvistati in due diverse aree monitorate: i primi tre l'11 di aprile 2006 sul litorale romano nei pressi di Ostia, gli altri due il 28 aprile 2006 sul litorale di Tarquinia in provincia di Viterbo.

01840 Alzavola - *Anas crecca*

L'alzavola si conferma come una delle specie maggiormente presenti nelle zone umide italiane: in ogni area visitata dai rilevatori del Gruppo Ricerca di Anatidi.it si è potuto constatare la presenza di questo anatide.

Più che triplicati gli avvistamenti passati dai 2.121 dello scorso 2005 ai ben 6.479 di questo terzo rilevamento delle specie acquatiche, posizionandosi al quarto posto nella graduatoria delle numerosità di tutte le specie acquatiche oggetto di censimento², pari al 7,3% rispetto il totale degli avvistamenti delle specie censite.

Passo della Alzavola



² Vedi la graduatoria della numerosità delle specie avvistate al paragrafo 4.2

L'andamento della migrazione, da come si evince dal grafico degli avvistamenti per decadi, è risultato abbastanza lineare, in ascesa fino al picco della seconda decade di marzo e in rapida discesa fino alla fine del periodo di rilevazione.

Il periodo di massimo transito è avvenuto tra la terza decade di febbraio e la seconda di marzo, periodo in cui si è verificato il massimo concentrazione di avvistamenti tra l'11 ed il 15 di marzo con circa 1.250 avvistamenti pari al 20% circa del totale. Dalla seconda decade di marzo gli avvistamenti sono diminuiti rapidamente passando agli 8 e 13 avvistamenti della seconda e terza decade di aprile.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 4 febbraio 2006 nell'Oasi dei Variconi, a Castelvoturno (Caserta), l'ultimo il 23 aprile presso il litorale di Tarquinia in provincia di Viterbo.

04560 Avocetta - *Recurvirostra avosetta*

Concentrati tra la prima e seconda decade di marzo gli avvistamenti di Avocette: 17 in totale.

Il primo avvistamento effettuato il 5 marzo nelle saline di Cervia (Ravenna), l'ultimo il 18 marzo nelle vicinanze del lago di Fogliano a Latina.

04500 Beccaccia di Mare - *Haematopus ostralegus*

Aumentati notevolmente gli avvistamenti di Beccacce di Mare, 78 in totale distribuite regolarmente dalla seconda decade di marzo fino alla fine del periodo della terza decade di aprile in cui si è verificato il picco del periodo.

Il primo avvistamento è avvenuto il 18 marzo 2006 nella palude che costeggia il lago di Fogliano in provincia di Latina, l'ultimo il 23 aprile 2006 un branco in volo sul mare nei pressi di Montalto di Castro in provincia di Viterbo.

05190 Beccaccino - *Gallinago gallinago*

In ripresa gli avvistamenti di Beccaccini dopo un calo subito nel corso del 2005: 202 il totale dei conteggi effettuati per questa specie che ci sono distribuiti uniformemente durante l'intero periodo di rilevazione tranne che nell'ultima decade di aprile.

Il primo avvistamento il 4 febbraio 2006 nell'Oasi dei Variconi in provincia di Caserta, l'ultimo il 18 aprile 2006 nell'area contigua del Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli in provincia di Lucca.

Due le punte massime registrate: la prima durante la seconda decade di febbraio (36 conteggi), e successivamente nel periodo che va dalla seconda alla terza decade di marzo con 35 conteggi per ciascuna decade.

06110 Beccapesci - *Sterna sandvicensis*

Tre gli avvistamenti di questa specie, per un totale di 28 esemplari.

Il primo avvistamento è avvenuto il 24 febbraio 2006 nella palude di Massarosa (Lucca), l'ultimo il 18 marzo 2006 il località Cicerchia presso il lago di Fogliano (Latina).

01820 Canapiglia - *Anas strepera*

Rimasti costanti gli avvistamenti di Canapiglie nel corso di questo rilevamento del 2006 rispetto l'anno precedente, ben 593 uccelli conteggiati e durante tutto il periodo di rilevazione.

L'andamento della migrazione ha presentato un andamento di incremento costante fino alla prima decade di marzo, in cui si è presentato il picco del periodo con 140 avvistamenti, e un discesa costante fino alla terza decade di aprile.

Il primo avvistamento il 4 febbraio 2006 nei laghi costieri nei pressi di Castelvoturno (Caserta), l'ultimo nelle saline di Tarquinia (Viterbo) il 23 aprile 2006.

04550 Cavaliere d'Italia - *Himantopus himantopus*

Più che quadruplicati gli avvistamenti dei Cavalieri D'Italia, passati a 349 avvistamenti dai soli 77 dello scorso anno.

Gli avvistamenti sono iniziati durante la terza decade di febbraio, e sono proseguiti in maniera altalenante fino alla seconda decade di aprile in cui vi è stato il picco degli avvistamenti (144 conteggi) per poi calare nuovamente nella terza ed ultima decade di aprile.

Sia il primo che l'ultimo avvistamento sono stati effettuati rispettivamente il 22 febbraio ed il 30 aprile 2006 in località La Strea a Portocesareo (Lecce) zona che, con 104 conteggi, si è rilevata con un habitat particolarmente adatto per questa specie.

05410 Chiurlo Maggiore - *Numenius arquata*

In aumento anche il numero di avvistamenti di Chiurli Maggiori, che sono passati a 247 conteggi rispetto i 185 avvistamenti del 2005.

L'andamento degli avvistamenti è stato un crescendo dalla prima decade di febbraio fino alla punta massima registrata nella prima decade di marzo (80 avvistamenti), per poi diminuire progressivamente fino alla prima decade di aprile in cui si sono effettuati i gli ultimi incontri.

Il primo avvistamento il 3 febbraio 2006 in provincia di Lecce a Porto Cesareo, l'ultimo l'8 di aprile 2006 nei pressi delle cave Danesi a Soncino in Provincia di Cremona.

05380 Chiurlo Piccolo - *Numenius phaeopus*

Anche il Chiurlo Piccolo è una delle nuove specie censite nel corso di queste rilevazioni grazie al monitoraggio di alcune importanti zone pugliesi.

Ben 106 uccelli conteggiati, e per un periodo che va dalla terza decade di febbraio fino alla terza decade di aprile; con una punta massima proprio ad inizio periodo per poi diminuire costantemente.

Il primo avvistamento il 27 febbraio 2006 nel parco delle saline e di punta della contessa in provincia di Brindisi, l'ultimo il 29 aprile 2006 a Portocesareo in provincia di Lecce.

01520 Cigno Reale - *Cygnus olor*

Aumentati notevolmente gli avvistamenti del grande Cigno Reale, specialmente nel Sud Italia dove ci sono stati, purtroppo, anche alcuni casi di influenza aviaria.

Notevolmente aumentati conteggi di questa specie, passati dai solo 18 del 2005 ai 122 del 2006, per un periodo che va dalla prima decade di febbraio – in cui vi è stata la punta massima del periodo con 72 avvistamenti – alla prima decade di aprile.

Il primo avvistamento il 2 febbraio 2006 alle Vasche di Maccarese (Roma), l'ultimo il primo aprile 2006 nella Laguna di Orbetello (Grosseto).

01890 Codone - *Anas acuta*

Più che raddoppiati gli avvistamenti di Codoni nel corso del 2006, in totale sono stati 1.527 i conteggiati dalla prima decade di febbraio alla seconda decade di aprile, periodo in cui si sono esauriti gli avvistamenti.

L'andamento del passo è stato un crescendo fino alla punta massima della seconda decade di marzo, in cui si sono effettuati più della metà degli avvistamenti (887 conteggi) concentrati prevalentemente tra l'11 ed il 18 di marzo 2006, per poi scendere repentinamente fino agli ultimi avvistamenti della seconda decade di aprile.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 4 febbraio 2006 nel lago dell'Oasi dei Variconi a Castelvoturno (Caserta), l'ultimo il 18 di aprile 2006 alla foce del fiume Musone presso Portorecanati (Macerata).

05170 Combattente - *Philomachus pugnax*

In forte aumento anche gli avvistamenti di Combattenti, passati a ben 1.319 con un incremento percentuale pari al 140%. Il periodo di osservazione è iniziato nella terza decade di febbraio ed continuato fino alla fine del periodo, nella terza decade di aprile.

L'andamento del passo ha presentato due punte massime: la prima nella seconda decade di marzo (372) l'altra nella seconda di aprile (399), a conferma del fatto che i maggiori avvistamenti per questo limicolo avvengono proprio nei periodi di luna piena.

Il primo avvistamento è stato effettuato nella palude dell'area contigua al Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli presso Massarosa (Lucca), l'ultimo sui prati all'interno dell'Aeroporto "Leonardo Da Vinci" presso Fiumicino (Roma) il 30 aprile 2006.

00720 Cormorano - *Phalacrocorax carbo*

Anno dopo anno il Cormorano aumenta la sua presenza all'interno delle zone umide italiane, ed a conferma di ciò anche nella rilevazione del passo pre-nuziale delle specie acquatiche del 2006 gli avvistamenti sono cresciuti notevolmente (quasi quintuplicati rispetto il 2005) portando i conteggi a 2.953 e facendo balzare questa specie al decimo posto nella classifica delle specie acquatiche maggiormente avvistate.

Avvistato costantemente durante tutto il periodo di rilevazione, il passo ha mantenuto un incremento lineare fino alla prima decade di marzo, in cui vi è stata la punta massima (con i giorni di maggior passo tra il 2 e il 7 marzo), per poi ridiscendere lentamente fino alla terza decade di marzo e più repentinamente durante il mese di aprile.

Il primo avvistamento il 1 febbraio 2006 nella palude nei pressi di Viareggio (Lucca), l'ultimo il 24 di aprile 2006 nella palude dell'area contigua al Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli presso Massarosa (Lucca).

04700 Corriere Grosso - *Charadrius hiaticula*

Anche durante il passo 2006 sono stati rilevati i Corrieri Grossi: quattro gli avvistamenti per un totale di 23 uccelli, in prevalenza concentrati tra la seconda e terza decade di marzo.

Il primo avvistamento il 12 di marzo 2006 lungo le coste del Lago di Fogliano a Latina, l'ultimo il 14 di aprile 2006 in una laguna salmastra a Villa Literno in provincia di Caserta.

04690 Corriere Piccolo - *Charadrius dubius*

Solamente 5 i Corrieri Piccoli avvistati nel 2006 in quattro diversi avvistamenti effettuati.

Il primo avvistamento il 18 di marzo 2006 nell'allagato di Cicerchia, nei pressi del Lago di Fogliano a Latina, l'ultimo il 29 aprile 2006 nel pantano delle saline joniche a Reggio Calabria.

05200 Croccolone - *Gallinago media*

Due solamente i Croccoloni avvistati e in due differenti rilevamenti.

Il primo avvistamento il 18 di marzo 2006 in località "le Pezze" lungo il Lago di Fogliano a Latina, il secondo l'8 aprile 2006 nel Golfo di Lamezia Terme in provincia di Catanzaro.

01472 Fenicottero rosa - *Phoenicopus roseus*

In diminuzione gli avvistamenti dei Fenicotteri Rosa, scesi nel corso di queste rilevazioni a 169 e distribuiti tra la seconda decade di marzo e la prima di aprile.

Il primo e l'ultimo avvistamento sono stati effettuati rispettivamente l'11 di marzo e il 1 aprile 2006 entrambi nella Laguna di Orbetello (Grosseto), che si conferma una area umida particolarmente importante per questa specie (130 conteggi sono stati effettuati proprio in questa zona).

01790 Fischione - *Anas penelope*

Cresciuto notevolmente anche il numero di Fischioni avvistati nel corso del 2006, passati dagli 822 del 2005 agli attuali 3.788, dato che conferma la grande diffusione di questo anatide nelle zone umide italiane posizionando la specie all'ottava posizione tra quelle più numerose durante questi rilevamenti.

L'andamento migratorio, distribuito su tutto il periodo di rilevazione, ha evidenziato un picco nella terza decade di febbraio, con un transito elevato fino alla prima decade di marzo, che evidenzia come lo spostamento del maggior numero di fischioni avvenga leggermente in anticipo rispetto gli altri anatidi: nelle due decadi citate i conteggi sono stati ben 2.426, quasi i due terzi del totale.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 6 febbraio 2006 alla "Strea" nei pressi di Portocesareo in provincia di Lecce, l'ultimo il 30 di aprile a Pietrafitta sul Lago Trasimeno in provincia di Perugia.

01960 Fistione Turco - *Netta rufina*

Anche quest'anno sono stati effettuati alcuni avvistamenti di Fistioni Turci, in tutto 17 distribuiti dalla seconda decade di febbraio alla terza di marzo.

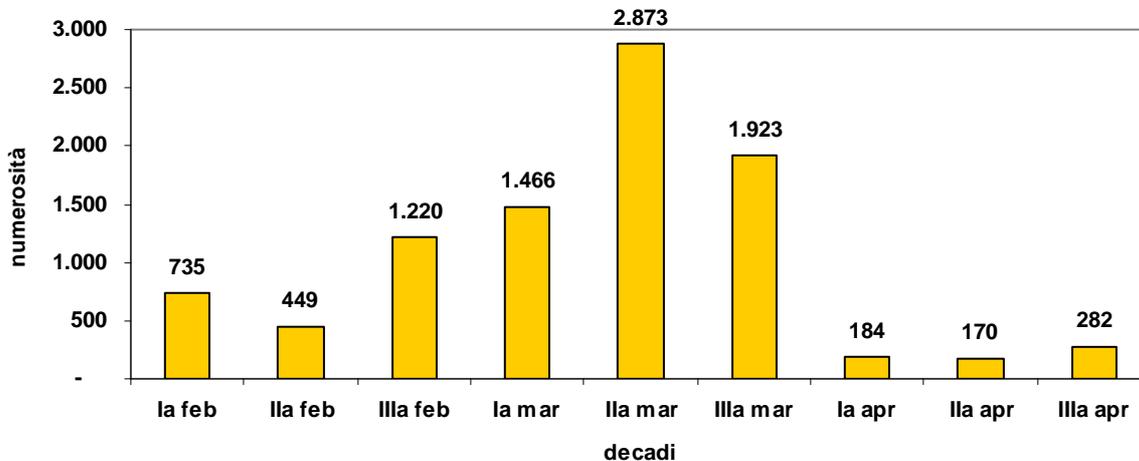
Il primo avvistamento il 12 febbraio 2006 nell'Oasi dei Variconi in provincia di Caserta, l'ultimo il 26 marzo 2006 nel Lago Patria a Giugliano in provincia di Napoli.

04290 Folaga - *Fulica atra*

Più che triplicati gli avvistamenti di Folaghe in confronto allo stesso periodo dell'anno precedente, che conferma la sua distribuzione capillare in ogni zona umida d'Italia, mantenendo il secondo posto nella classifica delle specie più avvistate con 9.302 avvistamenti pari al 10,6% del totale degli uccelli conteggiati.

Dal grafico della distribuzione per decadi degli avvistamenti, si evidenzia come il periodo di maggior passaggio sia stato distribuito nell'arco di quattro decadi, dalla seconda di febbraio alla terza di marzo in cui sono state conteggiate oltre l'80% delle Folaghe totali, con un picco massimo nella seconda decade di marzo con ben 2.873 avvistamenti. IL mese di aprile è risultato il mese con minor transito con appena il 6,8% circa del folaghe conteggiate.

Passo della Folaga



Il primo avvistamento è stato effettuato il 2 febbraio 2006 nelle saline joniche a Reggio Calabria, l'ultimo il 30 aprile 2006 in una ex cava di sabbia in provincia di Ravenna.

04770 Fratino - *Charadrius alexandrinus*

Tre gli avvistamenti di Fratini per un totale di 14 uccelli conteggiati per questa specie. Il primo avvistamento è stato effettuato il 18 marzo 2006 sulle sponde del Lago di Fogliano in provincia di Latina, l'ultimo il 29 aprile 2006 nei pantani delle saline joniche a Reggio Calabria.

05180 Frullino - *Lymnocyptes minimus*

Il leggera diminuzione gli avvistamenti di Frullini: 41 in totale i conteggiati distribuiti tra la seconda decade di febbraio e la prima di aprile, facendo registrare il massimo degli incontri nella terza decade di febbraio.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 18 febbraio 2006 nella palude di Campo di Mare a Cerveteri (Roma), l'ultimo il 5 di aprile a Portocesareo (Lecce).

05780 Gabbianello - *Larus minutus*

Anche il Gabbianello è una delle nuove specie censite in questo rilevamento 2006. Un unico avvistamento di 5 gabbianelli è stato effettuato il 14 aprile 2006 in un allagato salmastro nei pressi di Villa Literno a Caserta.

05880 Gabbiano Corallino - *Larus audouinii*

Tre gli avvistamenti di gabbiani corallini, per un totale di 18 uccelli censiti per questa specie.

Il primo avvistamento il 12 marzo 2006 lungo il litorale nei pressi del Lago di Fogliano in provincia di Latina, l'ultimo il 30 di marzo 2006 nelle piane nei pressi della foce del Musone a Portorecanati (Macerata).

05750 Gabbiano Corso - *Larus melanocephalus*

Due avvistamenti di Gabbiani Corsi, anche questa una delle nuove specie inserite nella lista degli uccelli censiti, per un totale di 81 conteggi.

Il primo avvistamento di una sola unità è stato effettuato il 5 marzo 2006 lungo la spiaggia a Viareggio (Lucca), l'ultimo - un branco di 80 individui - il 14 di aprile 2006 in un allagato salmastro nei pressi di Sfogliatelle a Villa Literno (Caserta).

05920 Gabbiano Reale Nordico - *Larus argentatus*

Anche questa specie è una delle nuove specie censite, un unico avvistamento di due Gabbiani Reali Nordici è stato effettuato il 4 marzo 2006 nei pressi di un lago formato da una ex cava in provincia di Ravenna.

05850 Gabbiano Roseo - *Larus genei*

Anche il Gabbiano Roseo è una nuova specie censita: un gruppo di tre è stato avvistato il 18 marzo 2006 sul lago di Fogliano in provincia di Latina.

04240 Gallinella D'acqua - *Gallinula chloropus*

Dopo un 2005 in calo numerico, nel corso di queste rilevazioni in forte ripresa i conteggi di Gallinelle d'Acqua, pari a 632 con una distribuzione uniforme in tutto il periodo di rilevazione ed in quasi tutte le zone umide censite. Il picco si è verificato durante la terza decade di marzo.

Il primo e l'ultimo avvistamento sono stati effettuati entrambi nelle saline joniche di Reggio Calabria, rispettivamente il 2 febbraio e il 29 aprile 2006.

05010 Gamberchio - *Calidris minuta*

Un unico avvistamento di questa specie: un unico gruppo di 5 Gamberchi rilevati il 29 aprile 2006 nelle Saline Joniche di Reggio Calabria.

05020 Gambecchio Nano - *Calidris temminckii*

Due gli avvistamenti di questa nuova specie inserita nell'elenco degli uccelli censiti, per un totale di 22 Gambecchi nani conteggiati.

Il primo avvistamento il 1 marzo 2006 sulla spiaggia del litorale di Viareggio in provincia di Lucca, l'ultimo l'8 aprile 2006 sulla spiaggia nel Golfo di Lamezia Terme in provincia di Catanzaro.

01190 Garzetta - *Egretta garzetta*

In aumento anche gli avvistamenti delle Garzette rispetto il 2005: 694 il totale dei conteggi di questa specie, costantemente avvistate per tutto il periodo di rilevamento. Due i picchi registrati rispettivamente nella prima decade di marzo e nella prima di aprile, periodo in cui si sono effettuati oltre la metà degli avvistamenti totali della specie.

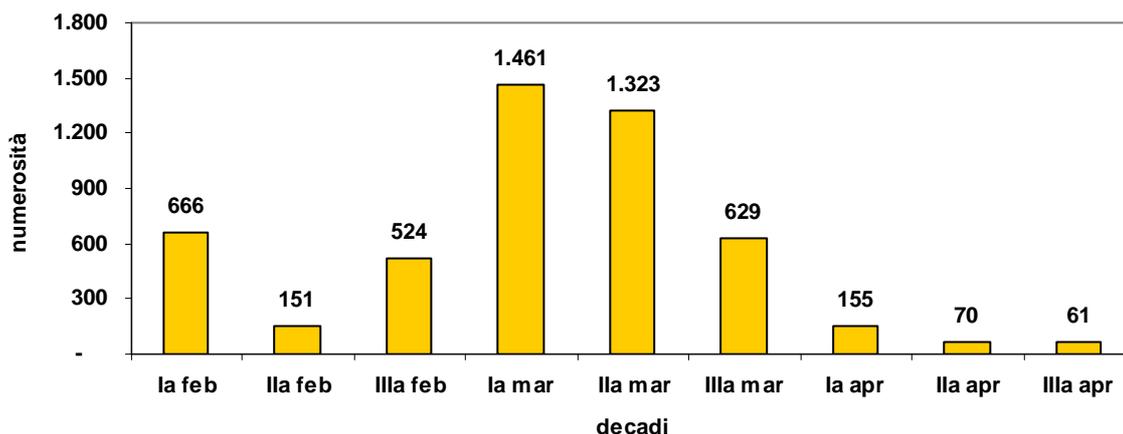
Il primo avvistamento il 1 febbraio 2006 nell'area a nord del padule di Massaciucoli (Lucca), gli ultimi il 30 aprile 2006 sia nelle vasche di Maccarese (Roma) che a La Strea (Lecce).

01860 Germano Reale - *Anas platyrhynchos*

Sempre più diffuso e numeroso il Germano Reale nelle zone umide italiane.

Durante questa rilevazione del 2006 ne sono stati conteggiati ben 5.040 (quasi quadruplicato il numero rispetto lo scorso anno) numero che conferma la specie una delle più numerose, posizionandosi al sesto posto nella graduatoria delle numerosità delle specie censite con il 5,7% rispetto il totale degli uccelli acquatici rilevati.

Passo del Germano Reale



Il germano reale è stato avvistato in quasi tutte le zone umide oggetto di rilevamento, confermando una presenza stabile per tutto l'arco dell'anno.

L'andamento delle rilevazioni ha presentato due picchi: il primo proprio ad inizio periodo nella prima decade di febbraio con 666 avvistamenti, e dopo un calo abbastanza repentino ecco di nuovo un picco più alto nella prima decade di marzo (1.461), valore rimasto

abbastanza elevato anche nella successiva seconda decade (1.323) per poi ridiscendere velocemente fino alle poche decine di avvistamenti di fine periodo.

Il primo avvistamento è stato effettuato sia nell'Oasi dei Variconi nei pressi di Castelvoturno (Caserta) che nelle Vasche di Maccarese (Roma) il 4 febbraio 2006, l'ultimo il 30 aprile 2006 nel lago formato da una ex cava di sabbia a Ravenna.

04330 Gru - *Grus grus*

In aumento gli avvistamenti di Gru, passati a 576 conteggi rispetto i 417 dello scorso anno. Molto positivo la distribuzione degli avvistamenti che hanno interessate gran parte del periodo di rilevazione: dalla terza decade di febbraio alla seconda di aprile, con un picco nella seconda e terza decade di marzo con, rispettivamente, 190 e 188 avvistamenti conteggiati.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 26 febbraio 2006 nella palude di Atena Lucana (Salerno), l'ultimo nelle piane alla foce del fiume Musone a Portorecanati (Macerata) il 18 di aprile 2006.

00800 Marangone dal Ciuffo - *Phalacrocorax aristotelis*

Due gli avvistamenti di questa nuova specie censita, per un totale di 8 Marangoni dal Ciuffo.

Entrambi gli avvistamenti sono stati effettuati nella medesima zona, quindi con molta probabilità potrebbe trattarsi degli stessi individui che si sono stabiliti per qualche giorno a cavallo della terza decade di febbraio e la prima di marzo, nel Parco delle Saline e di punta della contessa in provincia di Brindisi.

Il primo gruppo di 5 è stato avvistato il 27 febbraio 2006 il secondo gruppo di 3 il 4 marzo 2006.

01910 Marzaiola - *Anas querquedula*

Ormai, per il terzo anno consecutivo, la Marzaiola risulta essere la specie più avvistata e diffusa sul territorio nazionale. Infatti in quasi tutte le zone monitorate non sono mancati gli avvistamenti di questo anatide.

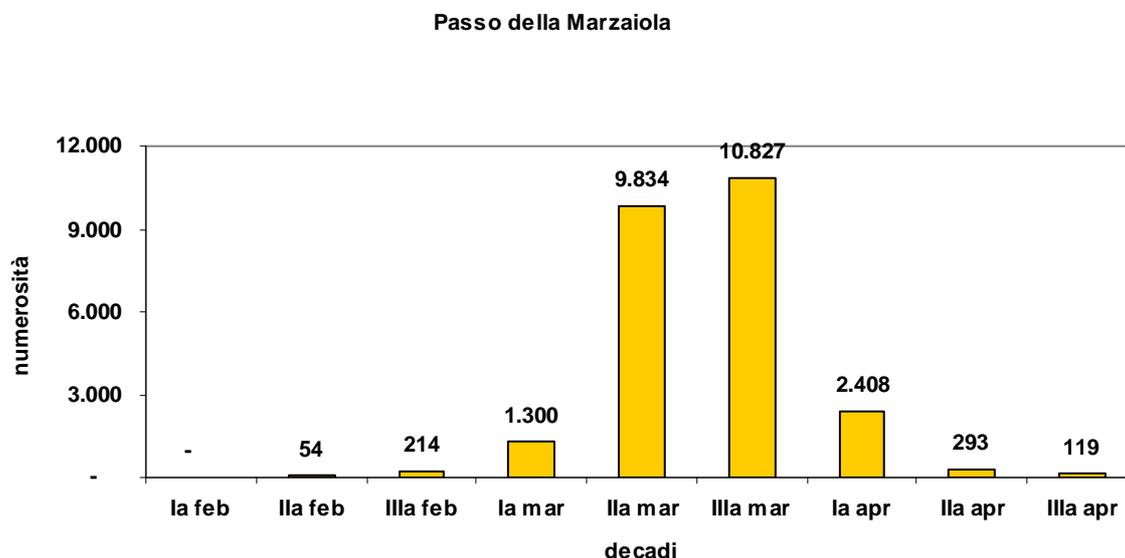
Sono state numerosissime le marzaiole conteggiate questo anno: ben 25.049 quasi il doppio rispetto lo scorso anno, segno che la migrazione del 2006 è stata molto intensa e, soprattutto, ben monitorata in tutte le zone visitate dai rilevatori del Gruppo Ricerca di Anatidi.it.

Il picco del passo è avvenuto durante la terza decade di marzo, anche se il passaggio di marzaiole in maniera più che abbondante è avvenuto già nella seconda decade di marzo, ad iniziare dai giorni di luna piena che confermano ancora una volta come la migrazione di questo anatide sia molto influenzata dalle fasi lunari.

Basti pensare che tra il 15 marzo (giorno di luna piena) ed il 23 marzo 2006 sono state avvistate circa 13.000 marzaiole, oltre la metà del totale conteggiato.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 14 febbraio 2006 sul tratto di costa di fronte Ostia Lido (Roma), l'ultimo il 29 aprile 2006 a Portocesareo in provincia di Lecce.

Osservando il grafico che suddivide in decadi il periodo di rilevazione, si evince immediatamente quale sia il periodo di maggior transito sulla nostra penisola dei contingenti di marzaiole in migrazione:



Nella tabella seguente vengono riportati i valori assoluti e percentuali relativi agli avvistamenti delle singole decadi:

Decadi	la feb	Ila feb	IIla feb	la mar	Ila mar	IIla mar	la apr	Ila apr	IIla apr	totale
Val. ass.	-	54	214	1.300	9.834	10.827	2.408	293	119	25.049
%	-	0,22	0,85	5,19	39,26	43,22	9,61	1,17	0,48	100

Sommando le percentuali per periodo, appare interessante mostrare il peso di ogni mese rispetto il numero di uccelli conteggiati:

- febbraio: 1,07%
- marzo: 87,67%
- aprile: 11,26%

Tali dati evidenziano inequivocabilmente il periodo di maggiore passaggio di questa specie acquatica.

01940 Mestolone - *Anas clypeata*

Ancora in crescita gli avvistamenti di Mestoloni, a conferma del buono stato di salute della specie.

I conteggiati, durante tutto il periodo di rilevamento, sono stati 3.785 pari al 4,3% del totale degli uccelli contati durante questo passo migratorio posizionandosi all'ottavo posto delle specie più avvistate.

L'andamento degli avvistamenti è stato ascendente fino alla seconda decade di marzo (1.362) in cui si è verificato il picco massimo, successivamente l'andamento delle rilevazioni è andato a decrescere costantemente fino a fine periodo.

E' interessante notare che nel solo mese di marzo sono stati avvistati oltre i due terzi dei mestoloni totali (2.546).

Il primo avvistamento il 5 febbraio 2006 nelle vasche di Maccarese nelle vicinanze di Roma, l'ultimo il 29 aprile 2006 a Portocesareo in provincia di Lecce.

01360 Mignattaio - *Plegadis falcinellus*

Anche il Pignattaio è una nuova specie avvistata per la prima volta quest'anno: un totale di 9 individui avvistati in tre diverse rilevazioni tutte concentrate in pochi giorni di aprile.

Il primo avvistamento l'8 aprile 2006 nel Golfo di Lamezia Terme in provincia di Catanzaro, l'ultimo l'11 aprile 2006 a Poggiardo in provincia Lecce.

02030 Moretta - *Aythya fuligula*

Più che raddoppiato il numero di Morette conteggiato nel corso del 2006, grazie soprattutto alle nuove zone umide monitorate dai rilevatori di Anatidi.it di particolare importanza per la sosta di questa anatra tuffatrice. In totale sono state 567 le Morette avvistate, in ogni decade di rilevamento tranne la terza di aprile in cui non ci sono stati avvistamenti.

Il picco si è registrato nella terza decade di febbraio, in anticipo rispetto le altre specie di anatidi

Il primo avvistamento è stato effettuato nel lago costiero dell'Oasi dei Variconi a Castelvoturno (Caserta) il 4 febbraio 2006, l'ultimo il 16 aprile 2006 nel lago formato nella ex cava di sabbia a Ravenna.

02020 Moretta Tabaccata - *Aythya nyroca*

Tanti gli avvistamenti di Moretta Tabaccata, passati da appena 21 nel corso delle rilevazioni 2005 alle attuali 148, avvistate dalla prima decade di febbraio alla terza di marzo, con una punta massima (ben 106 avvistamenti) nella seconda di marzo.

Il primo avvistamento il 2 febbraio 2006 nelle saline joniche di Reggio Calabria, l'ultimo il 25 di marzo 2006 nell'Oasi delle Moltine a Presenzano in provincia di Caserta.

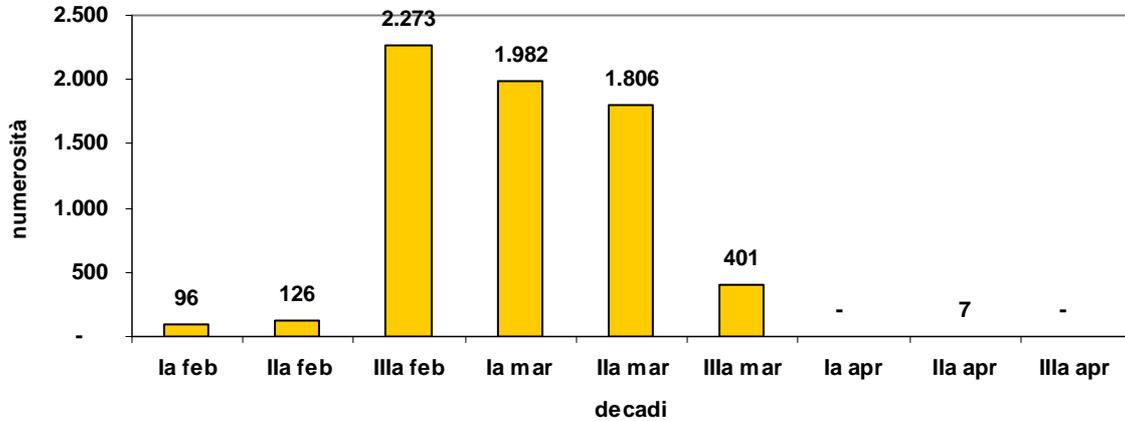
01980 Moriglione - *Aythya ferina*

Lo stesso discorso fatto per la Moretta vale per questa altra anatra tuffatrice, grazie al monitoraggio costante di alcune zone particolarmente adatte alla sosta del Moriglione, questo anno gli avvistamenti di questo anatide sono quasi decuplicati passando dagli appena 685 del 2005 ai quasi 6.700 del 2006, facendo balzare questa specie al terzo posto degli uccelli acquatici più avvistati in quanto il 7,6% degli avvistamenti totali hanno riguardato proprio il Moriglione.

I primi avvistamenti sono stati effettuati nella prima decade di febbraio, con un picco anticipato rispetto gli altri uccelli acquatici nella terza decade di febbraio, rimanendo abbastanza elevati fino alla seconda di marzo e per ridiscendere fino all'esaurirsi degli avvistamenti nella seconda decade di aprile.

Da notare che nel corso di circa un mese di avvistamento (dalla terza decade di febbraio alla seconda di marzo) gli avvistamenti sono stati ben 6.061 oltre il 90% del totale degli avvistamenti effettuati, così come si può notare dal grafico seguente.

Passo del Moriglione



Anche per il Moriglione il primo avvistamento è stato effettuato il 2 febbraio 2006 nelle saline joniche di Reggio Calabria, l'ultimo il 17 di aprile 2006 nella foce del fiume Volturno in provincia di Caserta.

01040 Nitticora - *Nycticorax nycticorax*

Due gli avvistamenti di Nitticore, che quest'anno si aggiunge alla lista delle nuove specie avvistate, per un totale di 14 uccelli conteggiati.

Il primo avvistamento il 18 aprile 2006 nella palude delle piane della foce del fiume Musone in provincia di Macerata, l'ultimo il 29 aprile 2006 nel pantano delle saline joniche di Reggio Calabria.

01570 Oca Granaiola - *Anser fabalis fabalis*

Un unico avvistamento composto da 4 Oche Granaiole è stato effettuato in queste rilevazioni del 2006: il 25 marzo 2006 nella Valle del Capriolo nei pressi di Ostellato (Ferrara).

01590 Oca Lombardella - *Anser albifrons*

Anche per l'Oca Lombardella un unico avvistamento di un gruppo composto da 6 uccelli: il 25 marzo 2006 in Val Boschetti nel comune di Varicella in provincia di Bologna.

01610 Oca Selvatica - *Anser anser*

Quattro gli avvistamenti di questa specie per un totale di 36 Oche Selvatiche, in calo rispetto le rilevazioni dello scorso anno.

Il primo e l'ultimo avvistamento sono stati effettuati rispettivamente il 27 febbraio e il 23 marzo 2006 entrambi nella palude del Parco delle Saline in provincia di Brindisi.

02150 Orco Marino - *Melanitta fusca*

Un unico avvistamento composto da 4 Orchi Marini, che si aggiungono alle nuove specie avvistate, è stato effettuato il 4 marzo 2006 nel Lago di Varese (Punta del Pizzo) nei pressi di Cazzago Brabbia in provincia di Varese.

05480 Pantana - *Tringa nebularia*

In aumento anche gli avvistamenti delle Pantane, che raggiungono quota 271 conteggi su un periodo che va dalla seconda decade di febbraio fino a fine periodo di rilevazione facendo registrare una punta massima nella seconda decade di marzo.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 14 febbraio 2006 in un lago prosciugato all'interno delle Vasche di Maccarese (Roma), l'ultimo il 30 aprile lungo il canale Bertuccioli a Focene in provincia di Roma.

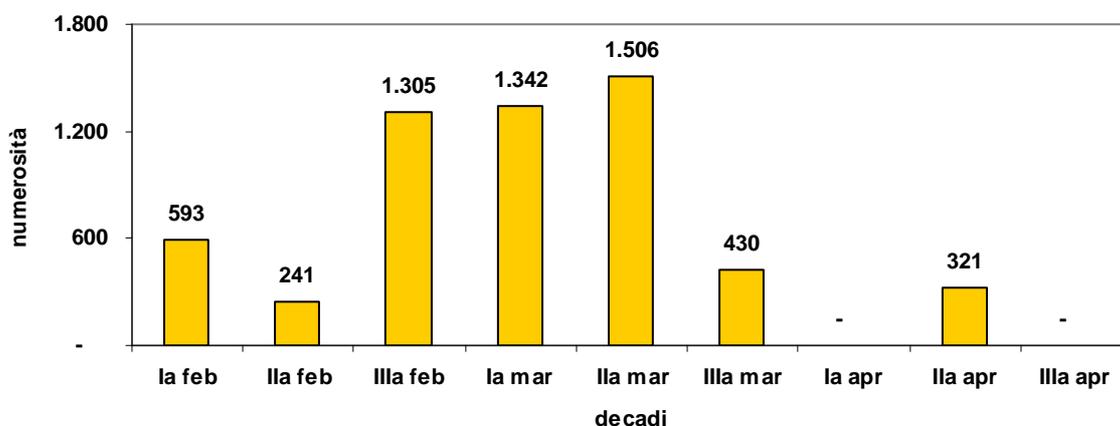
04930 Pavoncella - *Vanellus vanellus*

Sono più che triplicati gli avvistamenti delle Pavoncelle nel corso di questo III° rilevamento delle specie di uccelli acquatici: sono passati dai 1.258 della rilevazione 2005 siamo passati ai 5.738 conteggi attuali, facendo risalire questa specie nella particolare graduatoria delle specie più avvistate dal settimo al quinto posto con 6,5% del totale degli avvistamenti di tutte le specie acquatiche censite.

Il transito di questa specie nella nostra penisola è iniziato nella prima decade di febbraio e si è esaurito nella seconda di aprile, facendo registrare un picco massimo nella seconda decade di marzo (1.506), periodo in cui si conclude il periodo di massimo passaggio del contingente di questo migratore durato circa un mese.

Infatti dalla terza decade di febbraio alla seconda di marzo sulla nostra penisola sono state conteggiate circa 4.200 pavoncelle il 73% del totale avvistato, come si evince dal grafico degli avvistamenti per decadi:

Passo della Pavoncella



Il primo avvistamento il 5 febbraio 2006 sui prati della campagna di Maccarese (Roma), l'ultimo il 17 aprile 2006 nelle risaie di Velezzo Lomellina in provincia di Pavia.

05460 Pettegola - *Tringa totanus*

Numerosi gli avvistamenti di Pettegole, 341 in totale, che si sono distribuiti uniformemente su tutto il periodo di rilevamento, facendo registrare la punta massima nella seconda decade di aprile.

Il primo avvistamento il 7 di febbraio 2006 nei pressi del Lago Trasimeno in provincia di Perugia, l'ultimo il 25 aprile 2006 nei prati di Pratica di Mare presso Torvajonica (Roma)

05090 Piovanello - *Calidris ferruginea*

Il leggera diminuzione gli avvistamenti di Piovanelli rispetto il 2005: sono stati 113 i conteggiati, distribuiti su tutto l'arco temporale di monitoraggio e con una punta massima nella seconda decade di marzo.

Il primo avvistamento l'8 febbraio 2006 in un laghetto artificiale nei pressi di Montalto di Castro (Viterbo), l'ultimo il 29 aprile 2006 nel Pantano delle Saline Joniche di Reggio Calabria.

05120 Piovanello Pancianera - *Calidris alpina*

Consistenti gli avvistamenti di Piovanelli Pancianera rispetto gli anni presedenti, ben 291 quelli rilevati, che hanno fatto registrare due punte massime: nella seconda decade di marzo (103) e nella seconda di aprile (105).

Il primo avvistamento il 18 marzo 2006 nell'allagato di Cicerchia presso il Lago di Fogliano (Latina), l'ultimo il 29 aprile 2006 nelle Saline Joniche di Reggio Calabria e alla Foce del Musone (Macerata).

04970 Piovanello Tridattilo - *Calidris alba*

Due i rilevamenti di questa nuova specie avvistata per un totale di 4 esemplari, entrambi osservati nella palude dell'Area contigua del Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli rispettivamente il 5 marzo e 5 aprile 2006.

05100 Piovanello Violetto - *Calidris maritima*

Un unico avvistamento di questa nuova specie: 8 Piovanelli Violetti sono stati avvistati il 5 aprile 2006 in località La Strea, Portocesareo in provincia di Lecce.

05540 Piro Piro Boschereccio - *Tringa glareola*

Tanti sono stati gli avvistamenti di questa specie, ben 228 in totale distribuiti dalla seconda decade di marzo alla terza di aprile, con il picco nella seconda decade di aprile.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 18 marzo 2006 a bordo del Lago di Fogliano in provincia di Latina, l'ultimo il 24 aprile 2006 nella palude de La Strea a Portocesareo (Lecce) luogo che si è rilevato particolarmente adatto per la sosta di questo limicolo.

05530 Piro Piro Culibianco - *Tringa ochropus*

Sono stati 77 gli avvistamenti di questa specie concentrati prevalentemente nella seconda decade di aprile in cui c'è stato un picco nelle rilevazioni.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 1 marzo 2006 sulla spiaggia di Viareggio (Lucca), l'ultimo il 29 aprile 2006 nella palude nord del Parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli.

05560 Piro Piro Piccolo - *Actitis hypoleucos*

Due gli avvistamenti di questa nuova specie avvistata per la prima volta durante queste rilevazioni del 2006 per un totale di 73 uccelli conteggiati.

Il primo avvistamento il 1°8 aprile 2006 lungo la battigia nel Golfo di Lamezia Terme (Catanzaro), l'ultimo il 19 aprile sul litorale di Ostia Lido (Roma).

05340 Pittima Minore - *Limosa lapponica*

In diminuzione gli avvistamenti di Pittime Minori, passata a 90 conteggi e tutte concentrate tra la seconda decade di marzo e la prima di aprile.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 4 marzo 2006 in un laghetto artificiale a San Giovanni in Persicelo (Bologna), l'ultimo il 6 aprile 2006 a Portocesareo (Lecce).

05320 Pittima Reale - *Limosa limosa*

Aumentati notevolmente gli avvistamenti della Pittima Reale conteggiata per ben 1.160 volte e per tutto il periodo di monitoraggio.

La punta di massimo passaggio è stata registrata durante la seconda decade di marzo, mese in cui sono transitate sulle zone visitate dai rilevatori di Anatidi.it circa 82% delle Pittime Reali totali.

Il primo avvistamento l'8 febbraio 2006 sul litorale nei pressi di Pescia Romana (Viterbo), l'ultimo il 30 aprile 2006 nelle Vasche di Maccarese (Roma).

04850 Piviere Dorato - *Pluvialis apricaria*

In forte incremento gli avvistamenti di Pivieri Dorati in queste rilevazioni 2006. Ben 2.596 ne sono stati conteggiati e durante tutto il periodo preso in esame.

Il picco del passo è avvenuto durante la seconda decade di marzo ma va evidenziato anche il forte passaggio nelle precedenti due decadi: infatti dalla terza decade di febbraio alla seconda di marzo sono transitati quasi 2.000 pivieri, circa il 75% del totale dei conteggiati.

Anche questo anno i numerosi avvistamenti di questa specie hanno fatto inserire i pivieri dorati all'interno della graduatoria delle specie più numerose, classificandosi al decimo posto con il 2,9% degli avvistamenti rispetto il totale delle specie oggetto del censimento.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 6 febbraio 2006 sui prati di Pratica di Mare nei pressi di Torvajonica (Roma), l'ultimo il 27 aprile 2006 nei pressi di Campo di Mare a Cerveteri in provincia di Roma.

04860 Piviere Dorato - *Pluvialis squatarola*

Rientra tra le specie censite la Pivieressa, dopo che nel corso del 2005 non era stata avvistata. Ben 78 gli avvistamenti distribuiti uniformemente tra la terza decade di febbraio e la terza di aprile.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 27 febbraio 2006 nel parco delle Saline in provincia di Brindisi, l'ultimo il 27 aprile 2006 sul litorale di Tarquinia (Roma).

04070 Porciglione - *Rallus aquaticus*

Numerosi gli avvistamenti dei Porciglioni, rallide molto difficile da rilevare, ben 33 su di un periodo che va dalla prima decade di febbraio alla seconda di aprile.

Il primo e l'ultimo avvistamento sono stati effettuati entrambi nella stessa zona, nell'Oasi dei Variconi in provincia di Caserta, rispettivamente il 4 febbraio e il 14 di aprile del 2006.

02180 Quattrocchi - *Bucephala clangula*

Tre gli avvistamenti di questa nuova specie censita.

I primi due sono stati effettuati rispettivamente il 18 e il 26 febbraio 2006 nel Lago di Varese, l'ultimo l'11 di marzo 2006 nelle cave nei pressi di Soncino in provincia di Cremona.

04100 Schiribilla - *Porzana parva*

Una unica Schiribilla avvistata quest'anno, il 17 aprile 2006 nei laghi dell'Oasi dei Variconi a Castevolturno (Caserta).

04110 Schiribilla Grigiata - *Porzana pusilla*

Anche una rara Schiribilla Grigiata è stata rilevata nel corso del 2006, identificata attraverso il canto il giorno 14 di aprile 2006 sempre nell'Oasi dei Variconi a Castevolturno (Caserta).

02210 Smergo Minore - *Mergus serrator*

Due gli avvistamenti di questa specie, per un totale di 8 Smerghi Minori.

Il primo avvistamento di un gruppo di 7 è stato avvistato il 24 febbraio 2006 nell'Area contigua del Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli, il secondo avvistamento il 4 marzo 2006 nel Lago di Varese in località Punta del Pizzo presso Cazzago Brabbia (Varese).

01440 Spatola - *Platalea leucorodia*

Sono state 27 in totale gli avvistamenti delle Spatole, tutte concentrate tra la seconda decade di marzo e la prima di aprile.

Il primo avvistamento il 12 marzo 2006 nel Lago di Fogliano (Latina), l'ultimo il 1 aprile 2006 nella Laguna di Orbetello (Grosseto).

06150 Sterna Comune - *Platalea leucorodia*

Due gli avvistamenti di Sterne Comuni, entrambe i sul litorale laziale.

Il primo avvistamento il 26 marzo 2006 nelle Vasche di Maccarese, il secondo il 9 aprile sul litorale di Fregane entrambe le zone in provincia di Roma.

00040 Strolaga Maggiore - *Gavia immer*

Due volte è stata rilevata una Strolaga Maggiore, probabilmente la stessa che è rimasta nella zona monitorata per più tempo, infatti gli avvistamenti sono stati effettuati il 27 marzo e il 4 aprile 2006 nel Parco di Punta della Contessa in provincia di Brindisi.

00030 Strolaga Mezzana - *Gavia arctica*

Lo stesso discorso della precedente specie, la strolaga maggiore, vale anche per la Strolaga Mezzana avvistata negli stessi giorni e nello stesso luogo.

00100 Svasso Collorosso - *Podiceps grisegena*

Anche lo Svasso Collorosso è una nuova specie censita per la prima volta durante questo censimento 2006, un unico avvistamento effettuato il 14 marzo 2006 nel Lago Patria a Giugliano in provincia di Napoli.

00090 Svasso Maggiore - *Podiceps cristatus*

Più che raddoppiati gli avvistamenti dello Svasso Maggiore, ne sono stati conteggiati ben 212 e distribuiti su tutto il periodo di rilevamento facendo registrare un picco massimo durante la seconda decade di marzo.

Il primo avvistamento il 1 febbraio 2006 nei chiari a nord della palude di Massaciuccoli a Viareggio (Lucca), l'ultimo in una ex cava di sabbia in provincia di Ravenna il 30 aprile 2006.

00120 Svasso Piccolo - *Podiceps nigricollis*

In forte crescita anche gli avvistamenti dei Svassi Piccoli, ben 120 distribuiti dalla prima decade di febbraio alla prima di aprile. Il picco massimo durante la prima decade di marzo in cui ne sono stati conteggiati oltre la metà del totale.

Il primo e l'ultimo avvistamento sono stati effettuati entrambi nella medesima zona: a La Strea località nei pressi di Portocese (Lecce), rispettivamente il 6 febbraio e il 6 aprile 2006.

00980 Tarabusino - *Ixobrychus minutus*

Un Tarabusino è stato avvistato il 6 aprile 2006 nei canneti dei laghi che compongono le Vasche di Maccarese nel comune di Fiumicino (Roma).

05450 Totano Moro - *Tringa erythropus*

In crescita gli avvistamenti di Totani Mori passati a 148 e concentrati tra la seconda decade di marzo e la seconda decade di aprile, periodo in cui si è registrato il picco degli avvistamenti.

La prima rilevazione è stata effettuata il 14 marzo nei laghi di sogliatello a Castelvolturno (Caserta), l'ultima il 19 aprile 2006 lungo il litorale di Ostia (Roma).

00070 Tuffetto - *Tachybaptus ruficollis*

In diminuzione gli avvistamenti di Tuffetti, che sono passati a 161 quasi il 20% in meno rispetto lo scorso anno.

Gli avvistamenti sono stati registrati per tutto il periodo di rilevazione, il picco è stato nella terza decade di febbraio e nella prima di marzo con 35 avvistamenti in ciascuna decade.

Il primo avvistamento il 2 febbraio 2006 nelle Saline di Reggio Calabria, l'ultimo il 30 aprile 2006 nel lago della ex cava in provincia di Ravenna.

01730 Volpoca - *Tadorna tadorna*

In netta crescita invece gli avvistamenti di Volpoche, che continuano ad incrementarsi ed a irradiarsi nel territorio italiano. Ben 375 conteggi effettuati per questa specie distribuiti per tutto il periodo di rilevazione a parte l'ultima decade di aprile. Il picco è stato registrato durante la seconda decade di marzo.

Il primo avvistamento il 2 febbraio 2006 nelle Saline Joniche di Reggio Calabria, l'ultimo il 18 aprile 2006 nelle piane lungo la foce del fiume Musone in provincia di Macerata.

04080 Voltolino - *Porzana porzana*

Un esemplare di questa specie, unico avvistamento di queste rilevazioni del 2006, è stato effettuato il 18 febbraio 2006 nell'Oasi dei Variconi, palude costiera nei pressi di Castelvoturno in provincia di Caserta.

4.2. Specie abbondanti

Riportiamo di seguito la tabella con le 13 specie di uccelli acquatici più numerosi, quelli che durante questo III° censimento degli uccelli acquatici hanno superato in totale i 1.000 uccelli conteggiati dai rilevatori di Anatidi.it:

Specie	Febbraio			Marzo			Aprile			Totale
	Ia	IIa	IIIa	Ia	IIa	IIIa	Ia	IIa	IIIa	
Marzaiola	-	54	214	1.300	9.834	10.827	2.408	293	119	25.049
Folaga	735	449	1.220	1.466	2.873	1.923	184	170	282	9.302
Moriglione	96	126	2.273	1.982	1.806	401	-	7	-	6.691
Alzavola	156	786	1.339	1.601	1.765	644	167	8	13	6.479
Pavoncella	593	241	1.305	1.342	1.506	430	-	321	-	5.738
Germano reale	666	151	524	1.461	1.323	629	155	70	61	5.040
Fischione	4	148	1.312	1.114	739	443	6	-	22	3.788
Mestolone	410	268	398	636	1.362	548	124	24	15	3.785
Cormorano	259	151	522	737	657	590	24	10	3	2.953
Piviere dorato	95	84	662	623	681	224	57	112	58	2.596
Codone	2	11	51	144	887	133	156	143	-	1.527
Combattente	-	-	9	322	372	144	39	399	34	1.319
Pittima reale	2	15	-	393	449	113	150	34	4	1.160

Da notare che 9 di queste 13 specie di uccelli acquatici sono oggetto di prelievo venatorio.

4.3. Nuove specie censite

Durante questo terzo censimento delle specie acquatiche sono state avvistate e censite ben 17 specie ornitiche in più rispetto ai censimenti degli anni passati.

In questo paragrafo verranno elencate tutte le specie in più e in meno censite tra il 1 febbraio e il 30 aprile del 2006 rispetto la rilevazione nello stesso periodo nel corso del 2004 e del 2005.

Elenco delle specie censite nel 2006 e non rilevate negli anni precedenti (2005 e 2004)

- 05470 Albastrello - *Tringa stagnatilis*
- 05780 Gabbianello - *Larus minutus*
- 05880 Gabbiano corso - *Larus audouinii*
- 05920 Gabbiano reale nordico - *Larus argentatus*
- 05850 Gabbiano roseo - *Larus genei*
- 05020 Gambecchio nano - *Calidris temminckii*
- 00800 Marangone dal ciuffo - *Phalacrocorax aristotelis*
- 01360 Mignattaio - *Plegadis falcinellus*
- 01040 Nitticora - *Nycticorax nycticorax*
- 02150 Orco marino - *Melanitta fusca*
- 04970 Piovanello tridattilo - *Calidris alba*
- 05100 Piovanello violetto - *Calidris maritima*
- 05560 Piro Piro Piccolo - *Actitis hypoleucos*
- 02180 Quattrocchi - *Bucephala clangula*
- 02210 Smergo minore - *Mergus serrator*

00040 Strolaga maggiore - *Gavia immer*

00030 Strolaga mezzana - *Gavia arctica*

Elenco delle specie non censite 2006 e rilevate negli anni precedenti (2005 e 2004)

01710 Casarca - *Tadorna ferruginea*

01340 Cicogna bianca - *Ciconia ciconia*

01310 Cicogna nera - *Ciconia nigra*

04960 Piovanello maggiore - *Calidris canutus*

01080 Sgarza Ciuffetto - *Ardeola ralloides*

02230 Smergo maggiore - *Mergus merganser*

06060 Sterna maggiore - *Sterna caspia*

Allegato 1 – Elenco delle specie oggetto di censimento

Airone Bianco Maggiore (<i>Casmerodius albus</i>)	Gabbiano Reale Mediterraneo (<i>Larus michahellis</i>)	Pavoncella (<i>Vanellus vanellus</i>)
Airone Cenerino (<i>Ardea cinerea</i>)	Gabbiano Reale Nordico (<i>Larus argentatus</i>)	Pellicano Bianco (<i>Pelecanus onocrotalus</i>)
Airone Guardabuoi (<i>Bubulcus ibis</i>)	Gabbiano Roseo (<i>Larus genei</i>)	Pesciaiola (<i>Mergus albellus</i>)
Airone rosso (<i>Ardea purpurea</i>)	Gabbiano Tridattilo (<i>Rissa tridactyla</i>)	Pettegola (<i>Tringa totanus</i>)
Albastrello (<i>Tringa stagnatilis</i>)	Gabbiano zampegialle (<i>Larus livens</i>)	Piovanello (<i>Calidris ferruginea</i>)
Alzavola (<i>Anas crecca</i>)	Gallinella D'Acqua (<i>Gallinula chloropus</i>)	Piovanello Maggiore (<i>Calidris canutus</i>)
Anatra mandarina (<i>Aix galericulata</i>)	Gambecchio (<i>Calidris minuta</i>)	Piovanello Pancianera (<i>Calidris alpina</i>)
Anatra marmorizzata (<i>Marmaronetta angustirostris</i>)	Gambecchio Nano (<i>Calidris temminckii</i>)	Piovanello Tridattilo (<i>Calidris alba</i>)
Anatra sposa (<i>Aix sponsa</i>)	Garzetta (<i>Egretta garzetta</i>)	Piovanello Violetto (<i>Calidris maritima</i>)
Avocetta (<i>Recurvirostra avosetta</i>)	Gavina (<i>Larus canus</i>)	Piro Piro Boschereccio (<i>Tringa glareola</i>)
Beccaccia (<i>Scolopax rusticola</i>)	Germano reale (<i>Anas platyrhynchos</i>)	Piro Piro Culiabianco (<i>Tringa ochropus</i>)
Beccaccia di Mare (<i>Haematopus ostralegus</i>)	Gobbo della Giamaica (<i>Oxyura jamaicensis</i>)	Piro Piro Piccolo (<i>Actitis hypoleucos</i>)
Beccaccino (<i>Gallinago gallinago</i>)	Gobbo rugginoso (<i>Oxyura leucocephala</i>)	Pittima Minore (<i>Limosa lapponica</i>)
Beccapesci (<i>Sterna sandvicensis</i>)	Gru (<i>Grus grus</i>)	Pittima Reale (<i>Limosa limosa</i>)
Canapiglia (<i>Anas strepera</i>)	Marangone dal Ciuffo (<i>Phalacrocorax aristotelis</i>)	Piviere Dorato (<i>Pluvialis apricaria</i>)
Casarca (<i>Tadorna ferruginea</i>)	Marangone Minore (<i>Phalacrocorax pygmeus</i>)	Piviere Tortolino (<i>Charadrius morinellus</i>)
Cavaliere d'Italia (<i>Himantopus himantopus</i>)	Marzaiola (<i>Anas querquedula</i>)	Pivieressa (<i>Pluvialis squatarola</i>)
Chiurlo Maggiore (<i>Numenius arquata</i>)	Mestolone (<i>Anas clypeata</i>)	Pollo Sultano (<i>Porphyrio porphyrio</i>)
Chiurlo Piccolo (<i>Numenius phaeopus</i>)	Mignattaio (<i>Plegadis falcinellus</i>)	Porciglione (<i>Rallus aquaticus</i>)
Chiurlottero (<i>Numenius tenuirostris</i>)	Mignattino (<i>Chlidonias niger</i>)	Quattrocchi (<i>Bucephala clangula</i>)
Cicogna Bianca (<i>Ciconia ciconia</i>)	Mignattino Piombato (<i>Chlidonias hybridus</i>)	Re degli edredoni (<i>Somateria spectabilis</i>)
Cicogna Nera (<i>Ciconia nigra</i>)	Moretta (<i>Aythya fuligula</i>)	Schiribilla (<i>Porzana parva</i>)
Cigno minore (<i>Cygnus columbianus columbianus</i>)	Moretta arlecchino (<i>Histrionicus histrionicus</i>)	Schiribilla grigiata (<i>Porzana pusilla</i>)
Cigno nero (<i>Cygnus atratus</i>)	Moretta codona (<i>Clangula hyemalis</i>)	Sgarza Ciuffetto (<i>Ardeola ralloides</i>)
Cigno reale (<i>Cygnus olor</i>)	Moretta grigia (<i>Aythya marila</i>)	Smergo Maggiore (<i>Mergus merganser</i>)
Cigno selvatico (<i>Cygnus cygnus</i>)	Moretta tabaccata (<i>Aythya nyroca</i>)	Smergo Minore (<i>Mergus serrator</i>)
Codone (<i>Anas acuta</i>)	Moriglione (<i>Aythya ferina</i>)	Spatola (<i>Platalea leucorodia</i>)
Combattente (<i>Philomachus pugnax</i>)	Mugnaiaccio (<i>Larus marinus</i>)	Sterna Comune (<i>Sterna hirundo</i>)
Cormorano (<i>Phalacrocorax carbo</i>)	Nitticora (<i>Nycticorax nycticorax</i>)	Sterna Maggiore (<i>Sterna caspia</i>)
Corriere Grosso (<i>Charadrius hiaticula</i>)	Oca collarosso (<i>Branta ruficollis</i>)	Strolaga Beccogiallo (<i>Gavia adamsii</i>)
Corriere Piccolo (<i>Charadrius dubius</i>)	Oca colombaccio (<i>Branta bernicla</i>)	Strolaga Maggiore (<i>Gavia immer</i>)
Croccolone (<i>Gallinago media</i>)	Oca del Canada (<i>Branta canadensis</i>)	Strolaga Mezzana (<i>Gavia arctica</i>)
Edredone (<i>Somateria mollissima</i>)	Oca egiziana (<i>Alopochen aegyptiacus</i>)	Strolaga Minore (<i>Gavia stellata</i>)
Fenicottero (<i>Phoenicopterus roseus</i>)	Oca facciabianca (<i>Branta leucopsis</i>)	Svasso Collorosso (<i>Podiceps grisegena</i>)
Fischione (<i>Anas penelope</i>)	Oca granaiola della taiga (<i>Anser fabalis fabalis</i>)	Svasso Maggiore (<i>Podiceps cristatus</i>)
Fistione turco (<i>Netta rufina</i>)	Oca granaiola della tundra (<i>Anser fabalis rossicus</i>)	Svasso Piccolo (<i>Podiceps nigricollis</i>)
Folaga (<i>Fulica atra</i>)	Oca lombardella (<i>Anser albifrons</i>)	Tarabuso (<i>Botaurus stellaris</i>)
Fratino (<i>Charadrius alexandrinus</i>)	Oca lombardella minore (<i>Anser erythropus</i>)	Tarabusino (<i>Ixobrychus minutus</i>)
Frullino (<i>Lymnocyptes minimus</i>)	Oca selvatica (<i>Anser anser</i>)	Totano Moro (<i>Tringa erythropus</i>)
Gabbianello (<i>Larus minutus</i>)	Oca zamperosee (<i>Anser brachyrhynchus</i>)	Tuffetto (<i>Tachybaptus ruficollis</i>)
Gabbiano Comune (<i>Larus ridibundus</i>)	Occhione (<i>Burhinus oedicephalus</i>)	Volpoca (<i>Tadorna tadorna</i>)
Gabbiano Corallino (<i>Larus melanocephalus</i>)	Orchetto marino (<i>Melanitta nigra</i>)	Voltapietre (<i>Arenaria interpres</i>)
Gabbiano Corallo (<i>Larus audouinii</i>)	Orco marino (<i>Melanitta fusca</i>)	Voltolino (<i>Porzana porzana</i>)
Gabbiano di Pallas (<i>Larus ichthyaetus</i>)	Pantana (<i>Tringa nebularia</i>)	Zafferano (<i>Larus fuscus graelsii</i>)

Nota: Il Gabbiano Comune e il Gabbiano Reale Mediterraneo non sono rientrati nel censimento data la loro numerosa presenza in ogni zona umida censita e in ogni periodo dell'anno.